

L'accreditamento dei corsi di MC è realtà

A coronamento di un percorso avviato da anni, sono arrivati i primi accreditamenti per gli istituti formativi pubblici e privati in medicine complementari (agopuntura, fitoterapia, omeopatia)

I solidi riferimenti normativi in questo campo sono la Legge regionale 9/2007, il Protocollo di intesa siglato nel 2008 fra Regione Toscana e Federazioni regionali degli Ordini dei medici chirurghi e odontoiatri, dei farmacisti e dei medici veterinari, il Decreto della Giunta regionale 993/2009 (che stabilisce i criteri di accreditamento e verifica degli istituti di formazione in MC) e il Decreto 1332/2010 che ha approvato il modello per presentare le richieste di accreditamento.

Sono stati accreditati sei corsi di tre istituti di formazione. Più precisamente i corsi di omeopatia per medici chirurghi e odontoiatri e di omeopatia per medici veterinari della scuola "Mario Garlasco" - Associazione Lycopodium di Firenze, accreditati con il Decreto dirigenziale 5509 del 1 dicembre 2011; il corso di omeopatia per medici veterinari della Scuola Internazionale di Veterinaria Omeopatica "dott. Rita Zanchi" di Cortona, accreditato con il Decreto 5503 del 1 dicembre 2011 e i corsi di agopuntura per medici chirurghi e odontoiatri, di agopuntura per medici veterinari e di fitoterapia tradizionale

cinese per farmacisti della Scuola di agopuntura tradizionale della città di Firenze, accreditati con il Decreto 5501. Sono nella fase finale dell'accreditamento anche la Società italiana di omeopatia e medicina integrata (SIOMI), l'Associazione Effatà e l'Accademia internazionale di omeopatia classica "Pieria".

Di seguito i riferimenti degli istituti di formazione che hanno ottenuto l'accreditamento:

*Scuola "Mario Garlasco",
Associazione Lycopodium - Firenze*
info: www.lycopodium.it
e-mail: info@lycopodium.it

*Scuola Internazionale di Veterinaria
Omeopatica "dott. Rita Zanchi" - Cortona*
info: www.omeovet.net
e-mail: info@omeovet.net

*Scuola di Agopuntura Tradizionale
della città di Firenze - Firenze*
info: www.scuoladiagopuntura.it
e-mail: info@scuoladiagopuntura.it

La Giunta toscana approva il prossimo Piano sanitario e sociale integrato

Lo scorso dicembre la Giunta regionale toscana ha approvato il Piano sanitario e sociale integrato per il triennio 2012-15, ora all'esame del Consiglio regionale. Al nostro settore è dedicato il capitolo 3.2.5. "L'appropriatezza sulle medicine complementari e non convenzionali", dove si precisa che, conclusa la fase di avvio e sperimentazione di queste attività, la Delibera GR 652/2011 ha consolidato l'offerta delle prestazioni nel Servizio sanitario regionale assicurandone la compatibilità con i principi di sostenibilità del sistema stesso. Mentre la spesa sanitaria aumenta in modo costante e si avverte l'esigenza di adottare nuovi modelli di gestione soprattutto delle malattie croniche, "la medicina complementare rappresenta una risposta per la cura di patologie di alto costo economico e sociale". Tenendo conto anche del positivo rapporto costi-benefici dimostrato dagli

studi sulle MC, "il Piano guarda ad esse come una risorsa innovativa di cui il sistema toscano di salute potrà avvalersi in modo appropriato per rispondere alle esigenze dei cittadini". Ciò a partire dai settori in cui è stata dimostrata la loro efficacia, associata a un costo ridotto e al miglioramento della qualità della vita. L'obiettivo è di grande attenzione all'uso appropriato e alla forte integrazione di queste medicine nell'attività di prevenzione e cura del sistema di salute toscano attraverso il modello organizzativo della Rete toscana di medicina integrata.

Le linee di sviluppo nel settore includono la formazione professionale per medici e personale sanitario su vantaggi e svantaggi dell'uso delle MC; una corretta informazione per gli utenti; censimento annuale di strutture e attività di MC nel territorio toscano; attività di ricerca per valutare il contributo delle MC al

cambiamento degli stili di vita; programmi di sorveglianza sanitaria sugli effetti avversi delle MC e gestione del rischio clinico; sperimentazione in alcuni Punti Nascita toscani di queste medicine per promuovere il parto fisiologico e l'allattamento al seno; migliorare la qualità della vita e l'empowerment del paziente cronico; integrazione delle MC nella lotta al dolore, anche in applicazione della Legge 38/2010, nell'assistenza a pazienti oncologici e terminali; definizione di modelli interculturali di riferimento per affrontare i principali problemi sanitari degli immigrati e infine programmi di cooperazione sanitaria internazionale nei paesi in via di sviluppo. Si parla di MC anche nelle sezioni dedicate alla prevenzione e cura dei disturbi psichici, alla lotta contro il dolore e nell'ambito del percorso nascita per la promozione della gravidanza e del parto fisiologico.